

LA MEMORIA SI FA STRADA

VENTENNALE
DELLE STRAGI
DI MAFIA DEL
1992



La memoria si fa strada. Vent'anni dopo le stragi del 1992

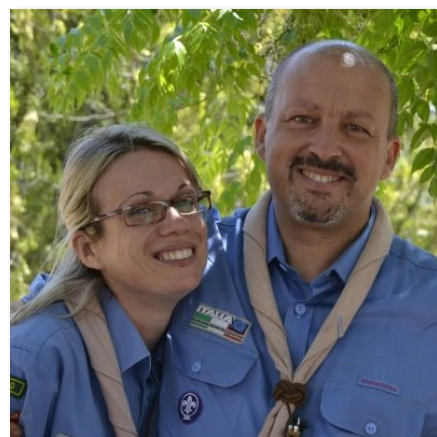
Dopo vent'anni ci incontriamo ancora nei luoghi e lungo i percorsi che furono quelli della fiaccolata in cui Paolo Borsellino, ad un mese dalla strage di Capaci, consegna all'Agesci il testimone dell'impegno per una società più giusta.

La memoria si fa strada. Vent'anni dopo quel 21 giugno del 1992, ci ritroviamo a confrontarci con le parole e i gesti di un rinnovato impegno sui sentieri della legalità.

Alla prima manifestazione contro la mafia dell'Agesci, molte migliaia di ragazzi e ragazze percorsero le strade di Palermo segnate dalla strage di Capaci. In quell'incontro, nella stessa chiesa di S. Domenico, teatro dei funerali del giudice Falcone, Paolo Borsellino consegnò a tutti noi un testamento di impegno rivolto alle giovani generazioni.

Vogliamo ritrovarci insieme a fare memoria di quella testimonianza e a riscoprire e rinnovare il nostro comune

desiderio di **essere protagonisti** in un mondo che cambia e che ci chiede non meno di prima una **partecipazione** appassionata e concreta alla realizzazione del **Bene Comune**. In questi anni la nostra attività sui territori è stata sempre più intensa e tesa a ricercare non solo l'impegno collettivo ma anche quello personale, che ci vede incamminati sul sentiero della cittadinanza attiva, anche rischiando, talvolta, sul piano personale. Lo spirito è sempre quello espresso da Baden Powell: «Lasciate il mondo un po' migliore di come lo avete trovato».



La memoria si fa strada
Palermo 18-19 luglio



2012

MEMORIA IDEE GIUSTIZIA CHIESA STRADE
INCONTRO POLITICA PARTECIPAZIONE MUSICA
TESTIMONIANZA IMPEGNO FUTURO
RESISTENZA PAROLE FESTA LAVORO BENE COMUNE



La restituzione dei beni confiscati alla comunità e la collaborazione con le altre associazioni territoriali hanno dimostrato quanto grande sia l'impegno dell'Agesci nell'attivare veri percorsi di cambiamento.

La memoria si fa strada, non ricordo né commemorazione ma **memoria**, fare nostro un testimone che ci vede coinvolti e non spettatori, che chiama ciascuno per nome, in particolare le comunità rover e scolte e le comunità capi.

In questo cammino vogliamo ritornare ad essere insieme uniti e propositivi, ancora una volta cerchiamo di fare il nostro "Punto della strada" per aprire nuove prospettive che interessano i giovani e il loro futuro e interrogano i capi ad essere sempre più **testimoni** per un mondo nuovo e rinnovato.

Il prossimo 18 e 19 Luglio a Palermo per vivere **un incontro**, per sostenere **una speranza** per dire ancora una volta «noi ci siamo».

[...] E come un bisturi – tagliente, impetuoso, lunghissimo – un corteo di ragazzi con le fiaccole in mano ha percorso sabato sera le viscere guaste di Palermo, ne ha attraversato le arterie convulse, è giunto a toccarne il cuore stesso, quel suo cuore affannato e dolente che pulsa intorno alla Basilica di S. Domenico, la chiesa dei morti, dei troppi morti di Mafia. [...] Un corteo così in Sicilia non si era mai veduto. Neppure altrove in Italia: questa contro la Mafia è stata la prima manifestazione "politica" che l'Agesci abbia indetto nella sua storia, [...] questi ragazzi gridavano con voce tremante: "Non possiamo stare a guardare. Non possiamo tacere. Non crediamo che la morte sia una fredda fine che sa solo di dolore e angoscia. La speranza non è morta se noi accettiamo di esserne i testimoni". [...] E la veglia non è stata – come talvolta avviene – soltanto una veglia di preghiera... È stata invece una ricerca, un ragionare insieme, un ascoltare i testimoni, uno sforzo per andare alla radice della violenza e del degrado.

Eugenio Manca, Un corteo: un bisturi nelle viscere di Palermo, L'Unità 22 Giugno 1992



PROGRAMMA

18 luglio 2012

16.30 Piazza Magione

Ci incontriamo nel cuore di Palermo, dove, a distanza di pochi metri, sono nati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

17.00 Corteo silenzioso

Ripercorriamo il percorso della fiaccolata di vent'anni fa e raggiungiamo la chiesa di San Domenico.

18.00 Idee, parole e musiche per l'impegno

Una tavola rotonda raccolta intorno a testimonianze, immagini e musiche per raccontare la storia e pensare il futuro

21.30 Lezione Concerto

In via d'Amelio, il luogo dell'attentato a Paolo Borsellino, ancora la musica raccoglierà le parole della memoria e dell'impegno.

23.30 S. Messa

Come aveva sempre voluto mamma Maria, il luogo della strage diventa il luogo in cui si celebra l'Eucarestia.

19 luglio 2012

9.30 Laboratori

Nei luoghi più significativi dell'impegno a Palermo, ci incontriamo nei laboratori per costruire, con amici testimoni dell'impegno, percorsi sulla giustizia, sul lavoro, sulla chiesa, sulla politica.

Sul blog dell'evento trovi documenti, commenti, notizie utili...

lamemoriasifastrada.wordpress.com

Informazioni e aggiornamenti anche sull'evento Facebook

SARANNO CON NOI

Alla tavola rotonda:

Felice Cavallaro
Giornalista

Salvatore De Luca
Magistrato

Domenico Mogavero
Vescovo

Maria Teresa Spagnoletti
Magistrato - Già Capo Guida

Vittorio Teresi
Magistrato

Interviene:

Manfredi Borsellini

Modera:

Luigi Perollo
Giornalista

Alla lezione concerto:

Fabio Caon
Professore

Andrea Sales
Psicologo

Gianni Ballarin
Alessandro Gardinale
Giovanni Masiero
Lorenzo Terminelli
Musicisti

Presiede la Celebrazione Eucaristica:

Card. Paolo Romeo
Arcivescovo di Palermo

Intervengono nei laboratori:

Nicolò Anselmi
*Direttore del Servizio Nazionale di
Pastorale Giovanile della CEI*

Salvatore Ciulla
*Libera Agrigento - Responsabile di
Zona Agesci*

Moderano i laboratori:

Francesco Bonanno
Giulio Campo
Gerlando Giaccone
Antonio La Monica



I laboratori del 19 luglio

La mattina del 19 luglio sarà dedicata alla riflessione e al confronto approfonditi tra rover e scoute. In gruppi più ristretti sarà possibile confrontarsi con testimoni e animatori, esprimere le proprie idee e pensare i percorsi di impegno che l'associazione può scegliere.

I "Laboratori" saranno quattro, è possibile scegliere a quale partecipare compilando la scheda di iscrizione all'evento online.

Politica e legalità

Lavoro e legalità

Giustizia e legalità

Chiesa e legalità

I laboratori saranno animati da capi e vedranno la presenza di un "testimone" dell'impegno per la legalità nei rispettivi ambiti.

L'accoglienza alla Base "Volpe Astuta"

La base scout "Volpe Astuta" si trova nel quartiere di Altarello di Baida, in via Micciulla n.5. Il fondo, bene confiscato per disposizione del Giudice Falcone alla famiglia mafiosa dei Piraino nel 1981, è di proprietà del Comune di Palermo ed affidato a seguito della legge 109/96 in gestione all'Agesci Zona Conca d'Oro, sulla base di un progetto con finalità esclusivamente educative.

La base vive con il contributo del lavoro, dell'impegno e della passione di scoute, rovers, capi e amici che si dedicano alla sua manutenzione e all'organizzazione dell'accoglienza e delle attività. Da molti anni poi, l'estate è il periodo in cui clan provenienti da tutta l'Italia si incontrano alla base per offrire il loro servizio, per trovare un luogo significativo in cui concludere un anno di vita scout, per confrontarsi con la testimonianza di chi vive quotidianamente l'impegno per la legalità. A settembre la base ospita un Cantiere Nazionale RS sulla legalità.

L'occasione dei due giorni di "La memoria si fa strada" potrebbe permettere ai clan che lo desiderano, di organizzare un campo di servizio o un'occasione di ulteriore approfondimento presso la Base "Volpe Astuta".



lamemoriasifastrada.wordpress.com

Notizie logistiche

L'accoglienza dei partecipanti è possibile dalle ore 12 del 18 luglio nei luoghi di pernottamento per quanti hanno chiesto questo servizio compilando il modulo di iscrizione online.

Tutti gli altri partecipanti saranno accolti dalle ore 15 alle ore 17 presso il punto predisposto a Piazza Magione.

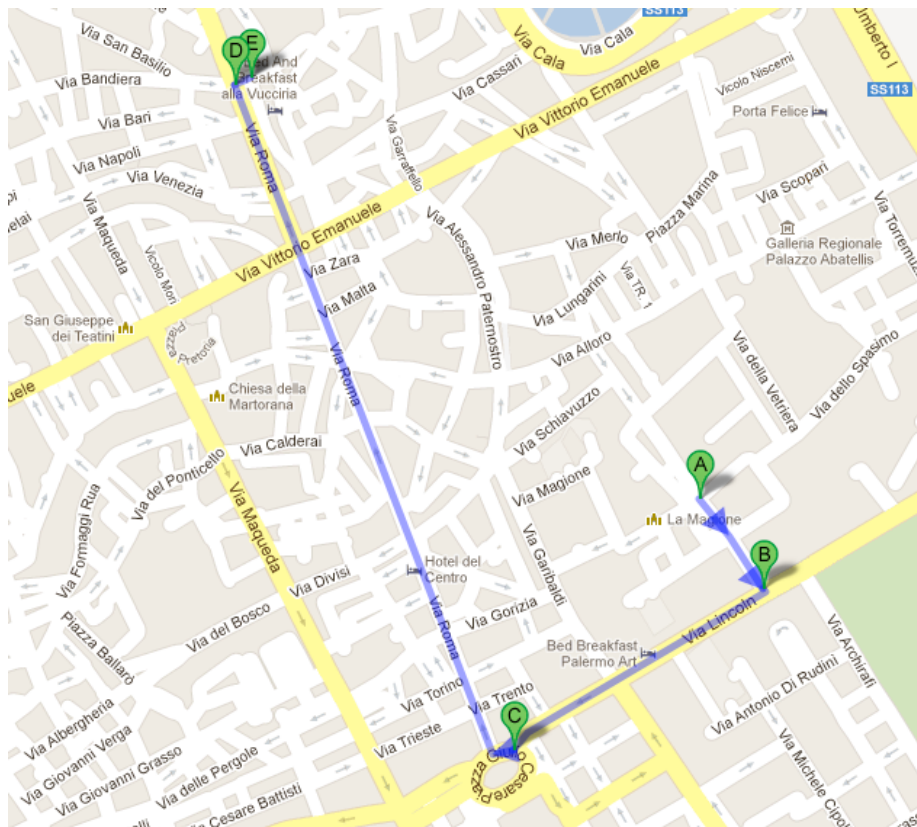
La partecipazione a tutti gli appuntamenti della manifestazione è libera e aperta al pubblico. L'iscrizione permette di offrire ai partecipanti alcuni semplici strumenti utili e ci aiuta nell'organizzazione dell'evento.

Il corteo è silenzioso e senza bandiere o altri simboli.

L'organizzazione non fornisce la cena. Addiopizzo offre la possibilità di scegliere tra gli esercizi del consumo critico i commercianti che si sono impegnati contro il racket.

La manifestazione si conclude alle ore 13.

Nel pomeriggio sono previste le commemorazioni istituzionali.



lamemoriasifastrada.wordpress.com

Perché la memoria non è solo ricordo, è l'esercizio che articola il racconto della nostra identità. E l'identità non è statica, rigida, fissata una volta per tutte. Si costruisce vivendola. È fatta di ciò che ho vissuto un tempo, del mio impegno di oggi, di ciò che sarò un giorno. La memoria non si accartoccia su se stessa come una vuota ripetizione di ciò che non c'è più, diventa uno slancio verso il futuro. La memoria si fa strada!

La memoria si fa strada
Palermo 18-19 luglio



2012